

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-594 del 09/02/2022
Oggetto	F.LLI REHMI S.R.L sede legale in via Modena, 102/1 - in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). (C.F. 03690071208) - Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti1. Impianto sito di via Modena, 102/L in Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO). Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: R13 - Classe 52.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-631 del 09/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Impresa: F.LLI REHMI S.R.L** sede legale in via Modena, 102/l - in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). (C.F. 03690071208)

**OGGETTO:** Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti<sup>1</sup>.

Impianto sito di via Modena, 102/L in Comune di S.Giovanni in Persiceto (BO).

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R13 - Classe 5<sup>2</sup>**.

### **Decisione:**

1. rinnova l'iscrizione dell'impresa **F.Ili Rehmi Srl** di San Giovanni in Persiceto (BO), impianto in via **Modena, 102/L in Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), C.F. 03690071208**, al numero **n. 175174/2021 del 15/11/2021<sup>3</sup>** del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.
2. Dispone la trasmissione del presente provvedimento al proponente F.Ili Rehmi Srl e al Comune di S. Giovanni in Persiceto;
3. L'attività di gestione dei rifiuti è condizionata al rispetto delle seguenti condizioni, coerentemente alla comunicazione presentata<sup>4</sup> ed al D.M. 5/02/1998 e s.m..

### **Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:**

- a) L'iscrizione ha durata pari a 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, cioè **fino al 17.11.2026.**

Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre a tale scadenza, dovrà presentata, **almeno 90 giorni prima** comunicazione di rinnovo, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività.

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

<sup>2</sup> Ai sensi del DM n. 350/1998

<sup>3</sup> ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216

<sup>4</sup> prot Arpae n. 175174/2021 del 15/11/2021 e successiva integrazione PG 5219/2022 del 14/01/2022;

- b) Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

<b>OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'</b>	<b>di ed</b>	<b>R13</b>	<b>MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12</b>	<b>t/a</b>	<b>mc (*)</b>
				<b>4020</b>	<b>120</b>
TIPOLOGIA		<b>3.1</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa		
TIPOLOGIA		<b>3.2</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe		
TIPOLOGIA		<b>5.7</b>	Spezzoni di cavo con il conduttore in alluminio ricoperto		
TIPOLOGIA		<b>5.8</b>	Spezzoni di cavo di rame ricoperto		
TIPOLOGIA		<b>5.16</b>	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi		

c) **Operazione di recupero R13**

- 1) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- 2) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 4020 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
- tipologia 5.7: massimo 750 tonn/anno
- tipologia 5.8: massimo 1.000 tonn/anno

d) **Gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche**

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere gestiti in conformità al d.lgs 49/2014 se ed in quanto pertinenti alla specifica attività di mero raggruppamento;

e) **Prescrizioni generali:**

- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;

- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..

f) **Avverte che**

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione<sup>5</sup>: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **103,29 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
  - denominazione e sede legale del richiedente;
  - attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
  - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo le modalità fissate con PagoPA.

- L'iscrizione nel registro delle imprese è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti<sup>6</sup>;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti di questa Agenzia Arpae con PG 175174/2021 del 15/11/2021 e planimetria aggiornata in atti PG 5219/2022 del 14/01/2022.

---

<sup>5</sup> Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

4. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it);
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

L'impresa F.Ili Rehmi Srl è iscritta al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m., con n° 21115/2016, a seguito della voltura come da determina n. DET-AMB-2018-2684 del 29/05/2018.

L'iscrizione è scaduta il 17/11/2021.

In data 15/11/2021, l'impresa ha comunicato ad ARPAE AACM Bologna con nota in atti PG n. 175174/2021 del 15/11/2021, il rinnovo dell'iscrizione<sup>7</sup>, senza apportare alcuna modifica alla situazione in atto.

In data 17/12/2021 ARPAE ha sospeso il procedimento<sup>8</sup> richiedendone documentazione integrativa.

In data 14/01/2022 il gestore mediante il suo consulente ha trasmesso il layout aggiornato come da nota in atti PG 5219/2022 del 14/01/2022.

Riguardo le verifiche antimafia in data 01/02/2022 ARPAE ha richiesto<sup>9</sup> il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). La Prefettura ha comunicato con nota del 01/02/2022, che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.

## **Localizzazione del sito e descrizione dell'attività**

Il sito produttivo è catastalmente identificato al foglio 70 mappale 102 del NCT del Comune di S.Giovanni in Persiceto

---

<sup>7</sup> n°21115/2016;

<sup>8</sup> agli atti PG/2021/193734 del 17/12/2021

<sup>9</sup> Richiesta avanzata da parte di ARPAE registrata dal Protocollo della Prefettura con PR\_BOUTG\_Ingresso\_0011142\_20220201

Il sito in cui è localizzata l'attività viene classificata dal PSC vigente come *"Ambiti a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato e in corso di attuazione"*.

Per quanto riguarda i vincoli del PTCP nel sito insiste in vincolo di *"Zona di tutela della centuriazione art. 8.2 lettere d1 e d2"*.

F.Ili Rehmi Srl opera nel settore del recupero di rottami ferrosi e non ferrosi dal 2018, l'azienda ha rilevato il sito produttivo situato al civico 102/L di via Modena in Comune di San Giovanni in Persiceto precedentemente gestito dalla società S.T. Di Stella Nunziata.

Lo stabilimento aziendale è costituito da edificio in muratura chiuso sito al civico 102/L, ha una superficie di circa 300 mq, ed è costituito da un ambiente principale ed una zona destinata ad uffici e servizi.

L'attività consiste nella messa in riserva e nella eventuale selezione e cernita dei rifiuti per il successivo invio ad ulteriori impianti di recupero finali per produrre End Of Waste.

Per quanto riguarda i rifiuti costituiti dai RAEE gli stessi vengono raggruppati e stoccati (R13) ed inviati ad impianti finali accompagnati da formulario.

### **Valutazioni tecniche**

L'attività di recupero di rifiuti in oggetto sulla base della documentazione pervenuta non prevede emissioni aeriformi diffuse o convogliate, né scarichi idrici eccetto quelli dei servizi igienici annessi agli uffici che, confluendo in pubblica fognatura, sono sempre ammessi, detta attività non è obbligatoriamente assoggettata alla procedura di istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013, in quanto non è previsto il rilascio di alcuna delle autorizzazioni comprese nell'autorizzazione unica ambientale. Pertanto l'attività in oggetto è assoggettabile alla relativa comunicazione disciplinata dall'art. 216 comma 1 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Viene confermata la conformità dell'attività con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.

### **Competenze del procedimento amministrativo e della decisione**

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione<sup>10</sup> tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Provincie e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

La Dirigente  
dell'Area Autorizzazione e  
Concessioni Metropolitana <sup>11</sup>  
Dott.ssa Patrizia Vitali  
*(documento firmato digitalmente)*<sup>12</sup>

---

10 Approvata con Delibera Regionale n° 1039 DEL 17/07/2017 ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. N° 13/2015 e successive proroghe per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana;

11 Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione del Direttore Generale ARPAE DDG n. 113/2018 del 17.12.2018 che ha conferito al Dott.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

12 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**